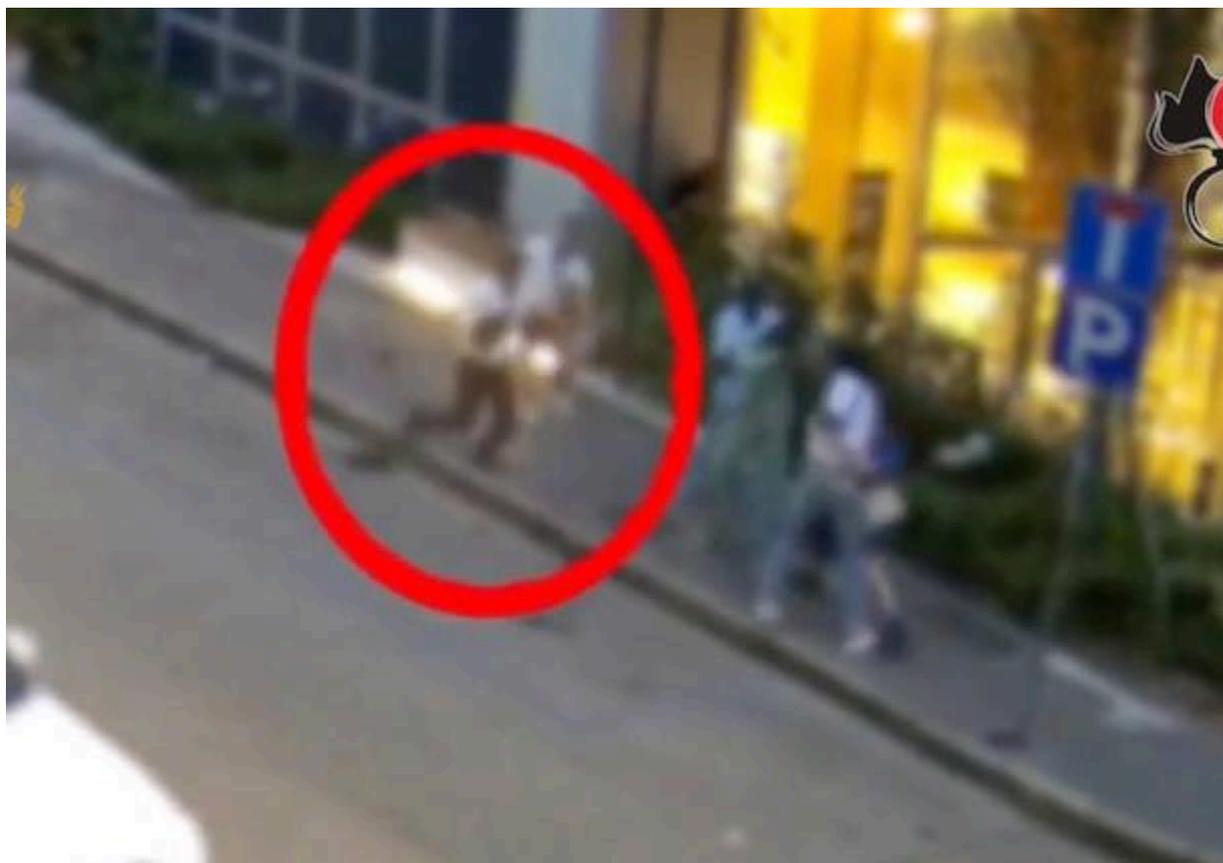


Movida violenta a Milano, 11 arresti, in manette anche i trapper Baby Gang e Simba La Rue

Pubblicato: Venerdì 7 Ottobre 2022



La polizia di Stato e l'Arma dei carabinieri, coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano e dalla Procura per i Minorenni di Milano, stanno eseguendo **due ordinanze cautelari nei confronti di 11 persone** – tra le quali figurano i due noti trapper **Baby Gang** (Zaccaria Mouhib) e **Simba La Rue** (Lamine Mohamed Saida) – gravemente indiziate dei reati di rissa, lesioni, rapina aggravata e porto abusivo di arma da sparo.

Leggi anche

- **Milano** – Rapimenti e coltelli, la faida della trap a Milano porta in carcere nove persone
- **Milano** – Sequestro di persona e rapina, 9 arresti dei carabinieri di Milano fra le gang

L'operazione di polizia giudiziaria ha avuto origine a seguito della violenta rissa che ha visto coinvolte più di dieci persone, con l'uso di armi da fuoco, la notte **tra il 2 e il 3 luglio scorso in via Alessio di Tocqueville**, luogo noto della movida milanese dove due uomini di origine senegalese vennero gambizzati.

Nell'ordinanza, firmata dal gip Guido Salvini, compaiono altre 9 persone (solo una ai domiciliari) e due minorenni, tutti legati all'entourage dei due artisti e accusati a vario titolo di rissa, lesioni, rapina

aggravata e porto abusivo di arma da sparo.

La successiva ricostruzione del grave episodio delittuoso è stata il frutto di un'intensa e complessa attività d'indagine condotta dalla Compagnia dei Carabinieri "Duomo" e dalla Squadra Mobile, coordinate dalle due Procure, attraverso attività tecniche, analisi di numerosi filmati e acquisizione di dichiarazioni di persone informate sui fatti.

L'attività investigativa, attualmente nella fase delle indagini preliminari, ha consentito di **individuare in modo puntuale le fasi salienti della violenta rissa** e di ricondurre la stessa a pregressi contrasti tra bande di strada e a relativi interessi economici.

All'azione delittuosa, secondo quanto emerso dalle indagini, avrebbero **partecipato almeno 13 persone, di cui 11 appartenenti ad una fazione (tra i quali due minorenni) e due a un'altra**. Un ruolo attivo nella rissa sarebbe stato svolto proprio da due noti trapper milanesi, facenti parte del gruppo più nutrito, orbitante intorno a una casa discografica.

Lo scontro fisico, inizialmente caratterizzato da ripetuti **calci e pugni tra i partecipi**, si è concluso come **una vera e propria esecuzione nei confronti dei due senegalesi**, attinti alle gambe da colpi d'arma da fuoco e derubati del denaro ed altri effetti personali.

Negli scorsi mesi i carabinieri avevano tratto in arresto 9 persone, quattro delle quali destinatarie del provvedimento odierno, protagoniste di una spirale di aggressioni e ritorsioni tra **le gang di "Simba La Rue" e "Baby Gang", da un lato, e quella di "Baby Touchè", dall'altro**, per l'aspra conflittualità determinata dalle rivalità nella diffusione delle rispettive produzioni musicali.

L'ulteriore sviluppo delle indagini, documentando anche quest'ultimo episodio di violenza, ha consentito di svelare le dinamiche e le gerarchie interne alla gang di Piazza Prealpi, tuttora la più attiva sulla scena criminale e musicale milanese, nella quale si uniscono le gang di "Simba La Rue" e "Baby Gang" con regole di fedeltà reciproca e di omertà. Le modalità e le circostanze dei reati commessi denotano una spiccata capacità delinquenziale e pericolosità sociale dei soggetti coinvolti, capaci di compiere azioni delittuose connotate da particolare gravità ed efferatezza, potendo avvalersi della comune disponibilità di armi da fuoco, che non esitano a mostrare nei loro video musicali e sui rispettivi profili social, raggiungendo migliaia di followers soprattutto tra gli adolescenti.

Numerose sono le **perquisizioni** effettuate a carico degli indagati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it